

## Lago d'Iseo e Valli

# Famiglia intossicata da monossido: 5 in ospedale

**Credaro.** Portati a Iseo i genitori e al Civile di Brescia i tre figlioletti. La causa, un braciere artigianale

CRE DARO  
LUCA CUNI

Notte di apprensione a Credaro per una intossicazione da monossido di carbonio, in un'abitazione di via Pietra di Credaro. Il fatto è successo in piena notte, attorno alle 2,30. A rimanere coinvolta dalle pericolose emissioni di monossido è stata un'intera famiglia di origini senegalesi.

Le cinque persone che la compongono hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari e sono state ricoverate in due diversi ospedali dal personale del 118 inviato sul posto. Si tratta di un uomo di 51 anni, della moglie di 41 anni e dei figli, tre bambini di 5, 8 e 12 anni. Ad avere la peggio sono stati i genitori, ricoverati all'ospedale di Iseo a causa delle tipiche

conseguenze da intossicazione di monossido, ovvero nausea, cefalea e stato generale malessere.

Entrambi fortunatamente non destano preoccupazione. Mentre al Civile di Brescia sono stati trasportati i tre bambini a causa della pericolosa aria respirata all'interno dell'abitazione, senza però conseguenze particolari. Sulle cause dell'accaduto sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri intervenuti sul posto. Pare che l'intossicazione sia da ricondurre alla presenza, all'interno dell'abitazione, di un pericoloso braciere artigianale.

Ogni anno nella Bergamasca si registrano numerosi casi di intossicazione da monossido, quasi sempre nei mesi in-



I componenti della famiglia sono stati portati in due diversi ospedali

Il fatto in piena notte, attorno alle 2,30. Coinvolta una famiglia di origini senegalesi

vernali, quando gli impianti di riscaldamento funzionano a pieno regime. I sintomi di una possibile intossicazione da monossido possono essere cefalea, nausea, vertigini, vomito, disturbi visivi, difficoltà respiratoria, fino ad arrivare alla perdita di coscienza o coma, all'infarto miocardico e all'arresto cardiocircolatorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Italia top tra i Paesi dove la percezione è lontana dai fatti»

Trescore

Il presidente di Ipsos Nando Pagnoncelli all'istituto Lotto: «Abbiamo il 9% di stranieri ma secondo i sondaggi è il 30%»



Nando Pagnoncelli

«L'Italia è la nazione dove la percezione è più lontana dai fatti»: parola di Nando Pagnoncelli, sondagista e amministratore delegato di Ipsos Italia, il più grande istituto di ricerca e sondaggi in Italia. In questa classifica poco virtuosa seguono gli Stati Uniti, la Francia, l'Australia, il Belgio, il Canada, la Spagna e la Polonia. Pagnoncelli è intervenuto su questi temi all'Istituto Lotto di Trescore incontrando studenti, docenti, cittadini e amministratori comunali. La discussione verteva su «Opinione pubblica, maneggiare con cura».

Un esempio di come i fatti si discostino dalle opinioni arriva da alcuni numeri forniti durante l'incontro: «Nel nostro Paese il 9% della popolazione è straniera ma secondo i sondaggi il 30% lo è» ha detto Pagnoncelli. A ottobre 2019 le principali preoccupazioni degli italiani sono state queste: il 39% occupazione ed economia, il 34% ambiente, il 33% mobilità, il 29% funzionamento delle istituzioni, il 25% welfare, il 20% sicurezza e l'11% immigrazione. La sicurezza è

uno dei temi che sta più a cuore agli italiani. «In Italia ci sono meno di 400 omicidi l'anno, vent'anni fa ce n'erano molti di più, mille. L'iperstimolazione non aumenta la conoscenza, ma crea più confusione. È venuta meno la speranza e c'è una cattiva valutazione del nostro Paese» ha commentato Pagnoncelli.

A ottobre 2011 il Gruppo Ipsos ha acquisito Synovate, diventando la terza compagnia su scala mondiale nel settore del marketing research. L'azienda italiana occupa circa 250 professionisti che gestiscono, ogni anno, più di 2.000 progetti di ricerca per conto di circa 250 clienti, nei più svariati settori.

## L'Avis cresce ed è giovane. Superate le 1.150 donazioni

Sarnico

Nel 2019 i donatori sono aumentati del 6% e il 55% di loro ha meno di 35 anni. Premiate 4 diciannovenni

Serata gioiosa per i donatori di sangue e volontari di Avis Sarnico e Basso Sebino, nel tradizionale incontro per la festa degli auguri di Natale.



Giovani e volontari premiati dall'Avis

Come consuetudine avisini con amici, parenti e amanti del bel canto si sono dati appuntamento per condividere un piacevole momento di amicizia, finalizzato anche a conoscere i risultati di un altro anno di intensa attività del sodalizio ed a premiare donatori e i volontari.

I dati statistici di donatori e donazioni sono stati illustrati dal presidente Serafino Falconi che ha ringraziato i volontari e soprattutto i donatori protagonisti di una forte attività che, anche lo scorso anno, ha permesso di superare le 1.150 donazioni. Due però sono i dati che, in particolare, lo inorgo-

gliscono: l'aumento del 6% dei donatori nel 2019 rispetto al 2018 e constatare che il 55% degli avisini siano di età inferiore ai 35 anni. Un risultato sicuramente favorito dall'importante lavoro svolto nelle scuole di ogni ordine e grado.

Ed è anche in questa ottica che si deve vedere il portachiavi in argento offerto ai diciannovenni Elisa Gualini, Chiara Belotti, Gianluca Polini e Dafne Bellini a ricordo delle prime donazioni effettuate e a Pierluigi Patelli e Gian Luigi Galimberti che, raggiunti i 70 anni, terminano la loro attività di donatori.

Infine a Cristian Cattaneo e

a Mario Dometti è stata conferita l'onorificenza della «Goccia d'Oro», un riconoscimento speciale assegnato a chi si è distinto per opere a favore dell'associazione o dei suoi fini.

Una bella serata impreziosita inoltre da tre prestigiose corali: il «Coro Angelo» di Villongo, con canzoni popolari e della tradizione alpina, il coro Effatà con il suo repertorio gospel e il coro «Dolce vita» di Brescia, tredici coristi e il pianoforte del maestro Maurizio Manenti, in un repertorio retrò di classici anni 20, 30, 40 e 50.

A conclusione la festa è proseguita con vin brûlé, panettone e spumante per tutti.



# ELETTROMECCANICA MADASCHI

SRL

## IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI

**SAN PAOLO D'ARGON (BG)** - Via Manzoni, 24 - tel. 035.958245 - info@elettromeccanica.it

